

Nuove droghe: si assumono sostanze senza saperlo

Difficile che gli intossicati vadano al Pronto soccorso I gravi effetti sulla salute compaiono nel tempo

Uso e abuso

Anna Della Moretta
a.dellamoretta@gioernaledibrescia.it

■ Il mondo dello «sballo» è un labirinto nel quale è difficile districarsi. Alle classiche eroina, cocaina e cannabis, sul mercato oggi sono presenti 470 nuove sostanze psicoattive. Di queste, 101 sono comparse nell'ultimo anno.

«Merce» che può essere acquistata, per pochi euro, nel mondo reale ed in internet. I portali italiani, o in lingua italiana, che vendono «droghe» sono circa 600. Anche se il 64% di questi è stato chiuso (fonte Aifa), il numero rimane pur sempre elevato. I giovani diventano spesso cavie inconsapevoli per la sperimentazione di nuove sostanze. «Tra i 15 e i 19 anni sta crescendo il numero di chi consuma abitualmente allucinogeni e stimolanti e, soprattutto, di chi assume sostanze psicoattive senza sapere cosa sia-

no» scrive Sabrina Molinaro, responsabile dello studio con-

dotto per l'Italia dall'Istituto di Fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa nell'ambito del lavoro dell'European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs.

Al pronto soccorso. «Al pronto soccorso, specie il sabato e la domenica, giungono soprattutto persone con intossicazioni da alcol, spesso accompagnate dalle forze dell'ordine perché fermate mentre erano alla guida - spiega Paolo Marzollo, direttore del Pronto soccorso del Civile -. Per fortuna, i ricoverati per l'assunzione di nuove droghe sono pochi, anche perché il consumo avviene spesso nei luoghi dello svago, lontani dalla città. Inoltre, il malore spesso si presenta dopo alcuni giorni. Accade così anche per la cocaina: persone insospettabili accusano dolori toracici e si scopre, non senza fatica, che la cardiomiopatia è conseguenza del consumo di polvere bianca».

470 sostanze. Quando vi è il sospetto di droghe «non classiche», dal Civile viene inviato il campione per l'analisi al **Centro antiveleni della Fon-**

dazione Maugeri di Pavia dove il responsabile, Carlo Locatelli, ha dichiarato, dopo la pubblicazione dei dati dell'indagine del Cnr che ha coinvolto anche le scuole bresciane: «Drogarsi non viene più percepito come un problema e non diventa oggetto di emarginazione sociale, anzi. Accade che emarginato sia considerato chi rifiuta la pasticca. Un fenomeno fuori controllo: le sostanze psicoattive esistenti sono 470 e il numero è in costante crescita. Si tratta di droghe che agiscono sul sistema nervoso, ma che sono fortemente tossiche anche per gli altri organi».

Crisi ipertensive, tachicar-

die, infarto. Ma anche danni gravissimi all'apparato gastrointestinale, ai reni e al fegato. Con effetti in parte imprevedibili sul sistema nervoso, perché spesso le sostanze vengono assunte a dosaggi incontrollati: si rischia di rimanere allucinati per giorni, sviluppando una psicosi irreversibile. Un quadro che dovrebbe bastare a mettere in guardia.

Smart drugs. Eppure, le «smart drugs», spesso commercializzate online sotto forma di prodotti naturali, «sono utilizzate da circa 40mila studenti, 26mila dei quali ne hanno fatto uso nel 2014 (rispettivamente l'1,6% e 1,1%). Circa 90mila hanno provato allucinogeni (LSD, francobolli, funghi allucinogeni) nella vita e 60mila nell'ultimo anno, ri-



spettivamente 3,9% e 2,5% di tutti gli studenti. I consumatori sono soprattutto maschi (3,5% contro 1,5% delle coetanee), con prevalenze che aumentano con l'età, per raggiungere tra i 19enni il 4,6% dei maschi e il 2,4% tra le femmine» si legge nello studio del Cnr.

È l'illusione del «prodotto naturale» che, in quanto tale, «non fa male». «Tra le nuove sostanze assunte dalle persone che si presentano al pronto soccorso, vi è anche la salvia divinorum» racconta Marzollo. È una pianta psicoattiva molto simile alla salvia da cucina, in grado di causare la perdita di percezione del proprio corpo, con effetti devastanti se chi l'ha assunta si mette alla guida. Era usata dagli oracoli nell'antica Grecia per esprimere profezie. //



Le droghe. Alle «classiche» cocaina, marijuana ed eroina, si sono aggiunte centinaia di nuove sostanze chimiche dagli effetti devastanti